

### Un capo stazione promosso.

Il signor Quirino Malasomma, capo stazione di terza classe, addetto alla stazione di Porta Nuova, è stato promosso al grado di seconda classe. Di questa promozione hanno specialmente goduto i colleghi e tutti gli impiegati della stazione di Porta Nuova i quali hanno potuto apprezzare il valore del funzionario che è fra i più attivi ed intelligenti.

Il sig. Malasomma martedì 24 offrì ai suoi compagni di lavoro un rinfresco ed il capo stazione principale signor Romolo Borini ed il capo stazione signor Angiolo Iacoponi dissero al collega la loro soddisfazione rallegrandosi affettuosamente della meritata promozione.

### Da Bassetti, per le cristallerie.

Al negozio del sig. Ottorino Bassetti (si tenga sempre a mente che è situato sotto il grande palazzo dell'Ospizio nella Via Vittorio Emanuele) si trovano ora più varie e più assortite le fini cristallerie per la camera, il salotto e la mensa. E queste cristallerie del Bassetti costano poi meno di ogni altra, perchè al negozio rinomato per la bellezza degli articoli, per la varietà, la novità e la eleganza, si praticano prezzi modesti. Ed è questa la ragione della clientela così numerosa e così distinta.

### La morte del sig. Filade Triglia.

Dopo lunga, penosa malattia, si è spento l'altra notte il sig. Filade Triglia, della pregiata Ditta Ranieri Triglia, già consigliere di Sconto della Banca d'Italia.

Fu cittadino eletto, di cuore generoso, di mite temperamento, e per ciò circondato di molti affetti. Alla moglie signora Iole Tiezzi, alle sorelle, ai cognati, ai nepoti mandò le condoglianze più vive.

### Alla Colonia attenduta a Marina.

La Famiglia Di Vestea per onorare la memoria del compianto prof. Antonio Ceci, lire 50; la signora Anna Maggini di Firenze, lire 50; la Banca Italiana di Sconto, lire 100; il Credito Italiano, lire 100.

### Buona usanza.

Il signor Enrico Essinger per onorare la memoria della sua diletta Carolina Coen De La Man In Essinger ha elargito all'Ospizio di Mendicità lire 50; e pure lire 50 per l'istesso scopo ha offerto la signora Emma Fori.

il Duchino

### PISA NEI LETTERATI ED ARTISTI STRANIERI

#### III.

Ecco l'opinione che espone il Quandt riguardo alla pendenza degli edifici di Pisa.

«I moderni architetti, egli così scrive, hanno voluto ravvisare nel modello dell'architettura gotica una specie di mistici gergifili, e con straordinaria sottigliezza, hanno creduto di esprimere le grandi proporzioni nei numeri, e questi con numeri santi parte confrontati colla Massoneria, e parte con riferimento ai più importanti momenti del mito cristiano. Come i sacerdoti indiani (Bramini) anettono le loro leggende a computi astronomici, e rivestono, col mito, le loro osservazioni celesti, così nelle proporzioni dell'edificio gotico, espresse col numero, deve ritrovarsi, involuto, il mito cristiano.»

«Soltanto chi sa decifrare i numeri deve poter leggere, in questi edifici, come in un libro: e il vocabolo decifrare sembra che abbia, veramente, attinenza ad un misterioso linguaggio dei numeri.»

Ma anche il Quandt non trova questa opinione seria e attendibile: si limita a chiamarla, semplicemente, «giuoco d'ingegno», ed aggiunge che «l'architettura — come arte — non deve parlare allo spirito umano con misure che si lascino risolvere in cifre, ma con la figura materiale della sua opera; in secondo luogo poi l'architettura è molto più antica della moda di allegorizzarla.»

D'altra parte egli osserva: «ma in qual tempo gli edifici pendenti sono passati per buoni?»

«Quindi, non ammettendo o, almeno, mostrando di non ammettere che la pendenza debba a cause naturali e non prestabilite, è del sentimento che quegli antichi architetti abbiano avuto in animo di sacrificare la bellezza ad un più alto scopo che rimane sempre molto difficile potere indovinare.»

E così il Quandt, fantasticando, dimentica la spiegazione, ovvia e semplice della pendenza e si perde dietro a una opinione ancora, a parer mio, più strana. Egli, infatti, aggiunge:

«In molte antiche chiese si trovano meridiani: forse la diagonale obliquità di questo edificio doveva avere una significazione astronomico? Forse queste diagonali dovevano accennare ad una stella? O forse l'angolo che la direzione obliqua fa contro la linea perpendicolare doveva indicare il deviatamento dell'ago magnetico? Ma chi potrebbe dar, con fondamento, una spiegazione di ciò?»

Nassano, nessuno! Codesti, per me, sono semplicemente sogni da Tedeschi, sui quali non si possono fondare nuove teorie; gli edifici pendono per ragioni non misteriose.

Bensi, a semplice titolo di curiosità si potrebbe dire che, un tempo, il numero aveva una grande importanza e, segnatamente, il numero dispari. Ode nessuna meraviglia se Vegezio, per es., prescrive che le fosse, con le quali si muniscono gli accampamenti siano larghe al minimo 9 piedi, al massimo 17. Il numero 8 (chiamato anche numero santo o perfetto perchè conterebbe il principio, il mezzo, il fine) entra nella teologia pagana e poi nella cristiana; quindi le Parche sono 3, le Furie sono 3, Carbero ha tre boche, trisulco è il fulmine di Giove e trifido lo scettro di Nettuno; parimente, nel Cristianesimo, 3 sono le persone della Trinità, 3 i regni ultramondani, 3 le virtù teologali. È proprio il caso di ripetere, con Virgilio, «Numero Deus impare gaudet». Ma è proprio da prendersi sul serio tutta questa dottrina numerica discendente di quella di Pitagora affermando che la natura di tutte le cose consta di numeri?

EUGENIO CAPPELLI.

### LA MUSA VERNACOLA

#### La redità grollosa.

##### XVI.

Oia, 'vando la Lina ti passava  
Tura sbbutata e 'o bimbo per la mano  
Nissuno, come prima la sbuffava,  
O sbuffonava 'e pari d'un villano.  
Anzi, presempio, 'vando s'avanzava,  
Se quarcuno faceva der baccano,  
Subito 'varcava 'ntro lo pregava  
Di smette e di discorre 'un po' più piano.  
Così quelle l'ingricce, spesso spesso,  
'Vando la vedovina era passata,  
Si sentivan su l'occhi e 'i luconi.  
E quando l'appariva era il stesso  
Vedessa la Madonna Addolorata:  
Si sarebbe buttate 'n ginocchioni!

ARTURO BIRGA.

### SPORT

**Le gare di nuoto.** — Per incarico della «Gazzetta dello Sport» il Pisa Sporting Club ha organizzato per domani Domenica 29 Agosto quattro grandi gare di nuoto (una delle quali per militari) dotate di ricchi e importantissimi premi.

Queste gare si svolgeranno nel fiume Arno dalle ore 16,30 alle 18.

Il traguardo è allo Cha'et dei Canottieri.

### SU E GIU' PER LA PROVINCIA

**Piombino (21) [MAR].** — Fra i mutilati. — Il nuovo Consiglio Direttivo della Associazione Mutilati, invalidi ed ex combattenti si è così ricostituito: presidente cav. avv. Alfredo Granani, vice presidente Romeo Busnotti, segretario Dino Fineschi, vice segretario Alfredo Moretti, cassiere Giuseppe Campinotti, consiglieri: Ettore Minuti, Francesco Valeri, Alessio Rossi, capitano ing. Domenico Collavoli, capitano Giuseppe Baguoli, Angelo Del Gratta, Lorenzo Buschi, Vittorio Beneletti, Francesco Messerini, Rinaldo Saccos, sindaci: Oreste Baldacci, Elio Rubel, supplenti: cap. Domenico Capalbi.

**Suvereto (20) [ANGELO].** — Un lutto. — Nella matura età di anni 85 è morta la signora Emilia Sguazzi vedova Massari, virtuosissima donna che ebbe in cima ai suoi pensieri la educazione della famiglia che educò nobilmente colla tenacia della sua operosità di cui conservò fino all'ultimo momento luminosa traccia.

Religiosa nello schietto sentimento della fede dei padri, non ebbe ostentazioni di bigottismo né sottigliezze di carità: fu generosa come le care massae antiche, cortese senza convenzionalismi, pronta a tutte le opere buone.

Il paese ha sentito come un lutto su questa dipartita; ed ha mandato ai figli cav. Lorenzo Massari, colonnello del R.R. Carabinieri, dott. Giovanni e cav. uff. avv. Alfredo la espressione delle sue più vive condoglianze.

La Famiglia Massari ha elargito in memoria della sua diletta L. 100 alla Misericordia, L. 100 all'Asilo Infantile, L. 100 alla Cogregazione di Carità, L. 100 alla Pubblica Assistenza, L. 100 alla Società Operaia, L. 50 all'Adorazione Perpetua, L. 600 agli Orfani di guerra, e L. 880 ai poveri.

(N. d. R.) Agli amici signori Massari anche il «Ponte di Pisa» vuol mandare la espressione del cordoglio più affettuoso. Coll'amicizia fedele e sincera di tanti anni noi ci associamo al loro grandissimo lutto.

**Volterra (23) [MARGOTTO].** — Il Vescovo. — Ai 18 settembre arriverà il Vescovo della nostra Diocesi: è Monsignor Carlo Rossi che pontificherà il giorno 19 nella occasione della festa della Madonna di S. Sebastiano che è la patrona della città.

### Le applicazioni gassotecniche dell'ing. Casanova

L'ing. Arnaldo Casanova sulla profonda e pratica conoscenza ed interpretazione della legge di Regault a proposito della vaporizzazione dei liquidi ha inventato quattro importanti applicazioni gassotecniche: il «Gassogeno termicus» col quale si mette a disposizione del pubblico il gas, il «Gassogeno plurimus» col quale si porta un largo contributo di economia e di azione alle tante industrie che dell'uso del gas hanno assoluto bisogno; il «Carburatore speciale per motori a scoppio» col quale si dà valido sussidio ad una delle più grandi industrie mondiali presenti e del prossimo avvenire, ed il «Combustore maximus» con cui si entra in avanguardia nel rinnovamento di una larghissima sfera di proficua azione e di intenso lavoro.

Da 60 anni e più la ricerca di un mezzo di illuminazione e di riscaldamento facile economico e di forte intensità, non pericoloso, che potesse sostituire il comune gas di carbone, è oggetto di appassionati studi da parte di tecnici eminenti; e per alcun tempo l'acetilene sembrò seguire un passo importante verso la soluzione del problema. Ma l'acetilene non corrispose alle speranze che si erano in esso riposte e l'attenzione degli studiosi si rivolse allora verso gli impianti a gassa d'aria. Da qui le applicazioni del Casanova che col Gassogeno Italia ha risolto felicemente un arduo concetto di evoluzione nel principio della carburazione o meglio della vaporizzazione degli oli leggeri, e che col Gassogeno Termicus e Plurimus, col Carburatore per motori a scoppio e col Combustore maximus ha aperto nuovi orizzonti ad una proficua industria di alta utilità domestica ed industriale.

Non manca ora che dare valore a queste scoperte e fabbricare gli apparecchi che sono necessari alle preziose applicazioni; e l'ing. Casanova sorretto dalla fiducia di alcuni amici è intento a comporre una Società industriale che dovrà dare fervido impulso a queste ammirate invenzioni. La Società è in gestazione, ma presto sarà felicemente costituita, perchè il più autorevole consenso intorno all'opera dell'ingegnere studiosissimo ed alle sue geniali scoperte si è levato anche da parte di scienziati e di competenti di alto grado.

### RINGRAZIAMENTO

Pisa, il 25 Agosto 1920.

Coll'animo riconoscente, anche a nome della mia consorte e di ogni altro mio congiunto, dopo le lunghe apprensioni per la salute del mio figlio Augusto, torturato da gravissima malattia ed ora felicemente avviato verso la completa guarigione, mi è caro ringraziare tutti quei gentili amici e conoscenti che con tanta premura vennero o mandarono a prendere notizie.

Particolari ringraziamenti poi desidero rivolgere ai due consultori on. senatore prof. G. B. Queirolo e prof. A. Michelazzi ed al medico curante dott. Paolo Del Genovese per la sapiente ed amorosa assistenza al mio caro figlio prodigato.

MILZIADE SBRANA.

### Note Bibliografiche

**Simpaticissima.** A. F. Fermiggini Editore in Roma, riprende, dopo la pausa di un lustro, il suo caratteristico lavoro editoriale interrotto dal giorno della mobilitazione, e poi sommerso nella febbrile attività spiegata per la organizzazione dell'Istituto per la Propaganda della Cultura Italiana.

Egli ha in ora una pubblicazione mensile illustrata: «Simpaticissima». Ogni fascicolo conterrà scritti di un solo autore, illustrati da un unico artista il che ogni numero avrà la sua spiccata e permanente individualità. Non conterrà solo cose letterarie, ma tutto ciò che potrà essere argomento di piacevole lettura e di larghissimo interesse. Sarà insomma una collana di variata illustrata e costituirà perciò qualche cosa di nuovo nella produzione libraria italiana.

Il primo numero conterrà «La Piegna nei Calzoni» di Giuseppe Zuca, pagine irresistibili di una gausteria adombrata di melanconia in cui sono rilevati in modo del tutto nuovo gli aspetti comici della vita militare.

Il secondo numero conterrà un audace scritto pagano di Giosuè Borsi: «La ridevole istoria» del Balz e che l'eroico santo aveva tradotto alla burocrazia prima di partire per la guerra e prima di essere colto dalla sua grande crisi spirituale. Seguiranno volumi dei principali scrittori italiani (non soltanto di letterati) e ciascuno porterà una completa bibliografia dell'autore.

Appendice ad ogni fascicolo: Cronaca della vita intellettuale di Roma. Prezzo di ogni volume L. 8. Abbonamento per il 1920 L. 15.

**IRMA DELLA SANTA.** Signorina diplomata dalla Società stenografica di Torino. — Impartisce lezioni. — Sistema Noe Gabelberg. — Rivolgersi Casa BARSANTI, Via San Frediano 4 — PISA.

### Servizio Automobilistico delle R. Terme di Uliveto

(giornaliero)  
Partenze da PISA (STAZIONE CENTRALE): Ore 9,15 e 15,15. — In coincidenza coi diretti da Firenze, da Roma, da Milano-Genova.

Partenze da ULIVETO (TERME): Ore 12,15 e ore 18,15.  
Prezzo della corsa L. 2,50

### A Piè del Ponte

Al soci della «Dante Alighieri», — Il Consiglio Direttivo del Comitato Pisano della «Dante Alighieri», rinnova l'invito a tutti i soci di presentarsi entro il 31 corr., per partecipare al Congresso Nazionale della patriottica Associazione, che avrà luogo a Trieste nei giorni 15, 16 e 17 Settembre p. v.

I primi quindici iscritti saranno incaricati di rappresentare ufficialmente il Comitato Pisano ai lavori del Congresso.

Per la prenotazione basta inviare una carta da visita al segretario sig. Arsace Tinagli (Via B. v. 5 p. 2 Pisa), il quale provvederà a fornire le tessere, le credenziali e le carte di viaggio per la partecipazione al Congresso stesso.

**La borsa di studio Ceci.** — La sottoscrizione per la borsa di studio Ceci ha raggiunto la somma di L. 32104. Fra poco la sottoscrizione si chiuderà; ma intanto coloro che non hanno ancora dato il loro contributo, lo versino nelle mani del prof. Nosi (Clinica Chirurgica) o del cav. uff. reg. Piancastelli (Banca Piccolo Credito) perchè la borsa deve essere in morte l'omaggio più degno al chirurgo illustre che non poté essere onorato nel 25° anno del suo insegnamento presso la nostra Università.

**Alla Camera di Commercio si fa forno.** Mercoledì 25 doveva adunarsi il Consiglio della Camera di Commercio, ma per la mancanza del numero legale la riunione non poté aver luogo.

Non è certo laudabile l'interessamento di questi moderatori del commercio e della industria.

**L'Ente autonomo per le case popolari.** All'adunanza che doveva aver luogo nella sala della Camera di Commercio per procedere alla costituzione dell'Ente autonomo per le case popolari ed economiche (e per questa adunanza erano stati diramati un centinaio di inviti) non intervennero che dieci aderenti.

Ciò nonostante il gr. uff. V. Supino che aveva fatto l'invito volle spiegare agli intervenuti come il generoso proposito dell'on. Max Bondi di mettere a disposizione di un Ente la cospicua cifra di un milione fosse vicino ad essere coronato da una pratica attuazione perchè ormai nulla più mancava alla costituzione dell'Ente costruttore di case economiche e popolari.

Soltanto — e lo constatiamo con dolore — pochi si interessano alla provvida ed utile iniziativa.

**Il Comitato pro Misericordia.** — Il Comitato cittadino costituito allo scopo di dare nuovo impulso alla benemerita istituzione e di procurare ai stessi dei fondi, ha nominato presidente il com. Pietro Feroci.

Il Governatore della Misericordia cav. uff. Ferdinando Piancastelli ha elargito al fondo la cospicua somma di lire mille.

**CERCASI** per fine Settembre quartiere signorile mobilato 12 stanze. — Inviare proposte: Calzaturificio Varese - Livorno.

**In automobile.** — E' stato iniziato il servizio automobilistico Pisa-Castellina Marittima e viceversa.

E' la Società Pastinesa che ha attuato questo importante ed utile servizio.

**La Fiera campionaria internazionale a Trieste (autunno 1920).** — La Camera di Commercio torna a raccomandare la partecipazione dei nostri industriali alla Fiera, avvicinandosi il giorno (26 Settembre 1920) della sua inaugurazione. Ed intensifica, in quest'ultimo periodo, l'azione di propaganda presso il ceto commerciale e industriale della Provincia di Pisa, mettendo in evidenza l'importanza grandissima che assume questa Fiera di Trieste per l'Italia. Non solo essa è la prima manifestazione commerciale di Trieste dopo la sua redazione, ma ha altri pregi e soprattutto lo scopo di riallacciare le fila del commercio tra i mercati dell'Europa centrale, il Mediterraneo e il Levante, fila che, prima della guerra erano in mano di quel porto.

E' questa anche un'ottima occasione per gli industriali italiani di mostrare a tutti i visitatori esteri della fiera — specialmente a quelli dei paesi sorti dall'ex Monarchia Austro-Ungarica ed a quelli del Levante — che contreranno numerosi a Trieste, come è dato arguire dalle moltissime adesioni già pervenute al Comitato, tutto il magnifico sforzo dell'industria Italiana in questi ultimi anni.

Presso la Segreteria della Camera di Commercio di Pisa, trovansi i regolamenti ecc. della Fiera.

**Il segretario comunale a Terricciola.** E' aperto il concorso fino al 12 settembre al posto di segretario nel Comune di Terricciola coll'annuo stipendio di L. 6.000; aumentabili di un decimo ogni quadriennio e con L. 1.200 di indennità caro-viveri.